



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 21 ottobre 2022

Prot. n. 8053

**Decreto di emanazione del
Regolamento delle strutture didattiche**

IL DIRETTORE

- VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;
- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, emanato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;
- VISTO in particolare l'art. 14 "Statuto e regolamenti" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e il "Titolo II - Autonomia statutaria e regolamentare" dello Statuto e, nello specifico, l'art. 10 "Regolamenti interni";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. n. 29385 del 9 dicembre 2016, che ha imposto al Conservatorio la rideterminazione del numero dei Dipartimenti in conformità con quanto previsto dalla tabella A dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

- VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 3 del 21 dicembre 2016 con la quale è stata proposta al *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca* la modifica del secondo comma dell'art. 50 del *Regolamento didattico*, proprio allo scopo di organizzare le diverse Scuole di questo Conservatorio all'interno dei sette Dipartimenti previsti dalla tabella A dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- VISTO il Decreto Direttoriale del *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca* n. 226 del 31 gennaio 2017 che ha approvato la modifica del secondo comma dell'art. 50 del *Regolamento Didattico*;
- VISTO il Decreto del Direttore del Conservatorio prot. n. 827 del 3 febbraio 2017 che ha modificato il secondo comma dell'art. 50 del *Regolamento Didattico*, recependo il predetto Decreto Direttoriale del *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca* n. 226 del 31 gennaio 2017;
- VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 1 del 19 gennaio 2017 che ha nominato la "Commissione per la riorganizzazione delle strutture didattiche";
- VISTE le linee guida di revisione delle strutture didattiche elaborate della "Commissione per la riorganizzazione delle strutture didattiche" e approvate dal Consiglio Accademico con delibera n. 2 del 14 marzo 2017;
- VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano;
- VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021" del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8 agosto 2022, protocollo ministeriale n. 933, riguardante le "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore" in conseguenza della Legge 12 aprile 2022, n. 33;
- VISTA la precedente versione del presente regolamento, assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 9395 del 10 dicembre 2021, oggetto di delibera del Consiglio Accademico del 1 dicembre 2021;
- VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 27 settembre 2022;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2022;

DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del

Regolamento delle strutture didattiche

ART. 1 STRUTTURE DIDATTICHE

L'organizzazione delle attività didattiche del Conservatorio di Milano si avvale delle seguenti strutture (allegato 1):

- a) Coordinamento disciplinare;
- b) Consiglio di Corso;
- c) Scuola;
- d) Dipartimento.

ART. 2 COORDINAMENTO DISCIPLINARE

1. Il Coordinamento Disciplinare è l'insieme dei docenti di una qualsiasi disciplina, sia caratterizzante, sia trasversale, in qualsiasi tipo di ordinamento venga impartita. È l'unica struttura comune ad ogni ordinamento.
2. Il Coordinamento Disciplinare:
 - a) definisce le prove d'accesso ai corsi;
 - b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
 - c) indica le discipline dei percorsi formativi che si possono attivare e i nominativi dei docenti a cui attribuirle; indica altresì alla direzione e al CA la necessità di individuare docenti esterni;
 - d) formula i programmi di studio e di esame delle singole discipline;
 - e) propone masterclass e seminari;
 - f) propone corsi master;
 - g) formula alla Direzione e al Consiglio Accademico ogni altra proposta riguardante le risorse per la didattica e l'organizzazione degli insegnamenti.
3. Le attività del Coordinamento Disciplinare sono coordinate dal Referente del Coordinamento Disciplinare, il quale:
 - a) propone al Direttore i componenti delle commissioni d'esame;
 - b) predispone i calendari di esame;

- c) presenta alla Direzione le classi da approvare.
4. Tutti i docenti afferenti alla disciplina possono candidarsi al ruolo di Referente del Coordinamento Disciplinare (elettorato passivo).
 5. Il Referente del Coordinamento Disciplinare viene eletto da tutti i docenti afferenti alla disciplina (elettorato attivo). Il mandato è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto: il Referente del Coordinamento Disciplinare è di norma riconfermabile una sola volta consecutivamente.
 6. Ciascun Coordinamento Disciplinare stabilisce autonomamente le modalità di elezione del Referente, purché: a) le elezioni si tengano in data unica; b) partecipino al voto solo gli aventi diritto presenti nel luogo e nel giorno stabilito per la votazione; c) sia escluso il voto per delega; d) si proceda allo spoglio dei voti al termine delle votazioni, senza soluzione di continuità.
 7. Al termine delle votazioni risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta (50% + 1) rispetto al numero effettivo dei partecipanti al voto. Ove tale risultato non dovesse verificarsi si effettuerà, subito dopo lo spoglio della prima votazione, un secondo turno di voto al termine del quale risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti.
 8. Il Coordinamento Disciplinare con almeno n. 4 docenti, si riunisce non meno di due volte ad anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Referente del Coordinamento Disciplinare con un preavviso minimo di una settimana dalla data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti del Coordinamento Disciplinare, dal Direttore, dal Consiglio accademico.
 9. Le riunioni del Coordinamento Disciplinare sono valide a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di impedimento un componente del Coordinamento Disciplinare può delegare un altro componente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.
 10. Per ogni seduta del Coordinamento Disciplinare deve essere steso un verbale, il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, una volta approvato, deve essere trasmesso alla Direzione.

ART. 3 CONSIGLIO DI CORSO

1. Alle riunioni del Consiglio di Corso partecipano:
 - a. tutti i docenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, delle discipline caratterizzanti che danno il nome al Corso di diploma;
 - b. il coordinatore, o un suo delegato, delle discipline trasversali ricomprese nel Corso di diploma.

2. Il Consiglio di Corso:
 - a) delinea obiettivi e percorsi formativi del Corso di diploma accademico, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;
 - b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
3. Le attività del Consiglio di Corso sono coordinate dal Coordinatore del Consiglio di Corso: tale funzione viene svolta dal Referente del Coordinamento Disciplinare della disciplina caratterizzante. Il Coordinatore del Consiglio di Corso nomina un vice-Coordinatore che lo coadiuva per le mansioni descritte al punto 8). Se non ci fossero docenti della disciplina che dà il nome alla Scuola, il vice-coordinatore sarà scelto tra i docenti di disciplina affine.
4. Il Consiglio di Corso si riunisce almeno una volta ad anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore del Consiglio di Corso con un preavviso minimo di una settimana o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti del Consigli di Corso, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.
5. Le riunioni del Consiglio di Corso sono valide a prescindere dal numero legale. In caso di impedimento un componente del Consiglio di Corso può delegare un altro componente. Le decisioni sono prese di comune accordo. Qualora si riscontrassero controversie si ricorrerà all'arbitrato del Consiglio Accademico. Ognuna delle parti fornirà al Consiglio Accademico le sue motivazioni.
6. Per ogni seduta deve essere steso un verbale; il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, dopo l'approvazione, deve essere trasmesso alla Direzione.
7. Il Consiglio di Corso si avvale di una Commissione Operativa formata dal Coordinatore, dal vice-coordinatore e al bisogno dal coordinatore delle discipline trasversali (o suo delegato). Il Coordinatore del Consiglio di Corso può decidere autonomamente di volta in volta quali docenti delle trasversali debbano farne parte.
8. Alla Commissione Operativa compete:
 - a) valutare la situazione curricolare ed il computo dei crediti/debiti dei singoli studenti *per quanto attiene le attività artistiche, formative e lavorative, mentre il riconoscimento dei crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato direttamente dalla segreteria didattica. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato*

dalla segreteria.

Le riunioni della commissione operativa sono convocate dal Coordinatore del Consiglio di Corso con un preavviso minimo di una settimana o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 4 SCUOLA

1. La Scuola è l'insieme dei docenti dei corsi di diploma accademico che vi afferiscono (sia di disciplina caratterizzante che trasversale).
2. Nel caso in cui al suo interno ci sia un solo Corso di diploma accademico, la Scuola coincide col Consiglio di corso.
3. La Scuola si riunisce su eventuale richiesta dei Consigli di Corso che vi afferiscono.
4. La Scuola:
 - a) ha la responsabilità didattica dei Corsi di diploma accademico dei differenti livelli in essa attivati;
 - b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
5. Le attività della Scuola sono coordinate dal Coordinatore della Scuola, il quale viene eletto da tutti i docenti di disciplina caratterizzante dei corsi di diploma della Scuola e, in rappresentanza di ogni disciplina trasversale, dal suo coordinatore (o delegato). Il mandato del Coordinatore della Scuola è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto ed è riconfermabile **di norma** una sola volta consecutivamente.
6. Possono candidarsi (elettore passivo) al ruolo di Coordinatore della Scuola tutti i docenti delle discipline caratterizzanti dei corsi di diploma accademico afferenti alla Scuola.
7. Le riunioni della Scuola sono convocate dal Coordinatore della Scuola con un preavviso minimo di una settimana dalla data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti della Scuola, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.
8. Le riunioni della Scuola sono valide a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di impedimento un componente della Scuola può delegare un altro componente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.

9. Per ogni seduta della Scuola deve essere steso un verbale, il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale una volta approvato deve essere trasmesso alla Direzione.

NB: Considerata l'uniformità dei diversi corsi di Jazz, la Scuola di Jazz svolge le funzioni dei relativi Consigli di Corso e Coordinamenti disciplinari. E' previsto un Coordinatore per i corsi di Jazz e un Coordinatore per i corsi di Popular music.

ART. 5 DIPARTIMENTO

1. Il Dipartimento è l'insieme dei docenti delle scuole che vi afferiscono
2. Presso il Conservatorio di Milano sono istituiti n. 7 Dipartimenti ai quali afferiscono le diverse Scuole come previsto dalla tabella A dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 (allegato 2).
3. Alle riunioni dei Dipartimenti partecipano tutti i docenti - con contratto a tempo determinato o indeterminato - delle discipline caratterizzanti che danno il nome ai Corsi di diploma delle Scuole ricomprese nel Dipartimento e, per ognuna delle discipline trasversali, il coordinatore o un suo delegato più uno studente designato dalla Consulta degli Studenti.
4. I Dipartimenti, nell'ambito dei criteri e secondo gli indirizzi generali espressi dal Consiglio accademico e fatte salve le prerogative dello stesso ai sensi dell'art.14 dello Statuto:
 - a) coordinano l'attività didattica, di ricerca e produzione;
 - b) sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese;
 - c) nel caso di decisioni che riguardino più Scuole, delineano obiettivi e percorsi formativi dei vari corsi di studio, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;
 - d) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
5. Alle attività del Dipartimento sovrintende il Coordinatore del Dipartimento, il cui mandato è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto: il Coordinatore, stanti le incompatibilità stabilite nell'art. 11 comma 5 dello Statuto, è riconfermabile una sola volta consecutivamente.
6. Possono candidarsi al ruolo di Coordinatore del Dipartimento tutti i docenti a tempo indeterminato delle discipline caratterizzanti che danno il nome ai Corsi di diploma delle Scuole ricomprese nel Dipartimento.
7. Il Coordinatore del Dipartimento viene eletto dai docenti, a tempo determinato e indeterminato:

- delle discipline caratterizzanti che danno il nome ai Corsi di diploma delle Scuole in esso ricomprese;
 - dai docenti delle discipline trasversali; questi ultimi possono scegliere il Dipartimento in cui votare il Coordinatore purché, in tale dipartimento, sia presente, in almeno uno dei Corsi di diploma, il SAD di appartenenza.
8. Per le elezioni del Coordinatore del Dipartimento si applicano le medesime regole sopra indicate per l'elezione del Referente del Coordinamento disciplinare (v. articolo 2).
 9. Il Dipartimento si riunisce almeno una volta nel corso dell'anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore del Dipartimento per posta elettronica una settimana prima della data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti del Dipartimento, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.
 10. In prima convocazione è previsto il numero legale, in seconda no. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Sono ammesse le deleghe, al massimo una per ogni docente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.
 11. Per ogni seduta deve essere steso un verbale; il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, dopo l'approvazione, deve essere trasmesso alla Direzione.
 12. Hanno diritto di voto tutti i docenti - con contratto a tempo determinato o indeterminato - delle discipline caratterizzanti che danno il nome alle Scuole ricomprese nel Dipartimento e per ognuna delle discipline trasversali il coordinatore o un suo delegato, più lo studente designato dalla Consulta degli Studenti.

ART. 5 bis ISTITUTO DI MUSICA ANTICA

1. L'Istituto di Musica Antica è composto dai docenti dei settori artistico-disciplinari della Musica Antica, oltre ai docenti di: CODI/19 Organo; CODI/20 Pratica organistica e canto gregoriano; COTP/05 Teoria e prassi del basso continuo. L'Istituto di Musica Antica si riserva di invitare a partecipare ai propri lavori anche altri docenti del Conservatorio i quali, sebbene siano afferenti ad altri settori, presentano competenze didattiche, musicali ed artistiche utili per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Istituto di Musica Antica.
2. L'Istituto di Musica Antica presenta le seguenti finalità:
 - e) elabora, e invia al Consiglio Accademico per le necessarie approvazioni, proposte inerenti alla Musica Antica relativamente a: progetti di ricerca; progetti di produzione; corsi master; masterclass; seminari;

- f) più in generale l'Istituto di Musica Antica propone iniziative atte a favorire e diffondere le conoscenze musicali e musicologiche nel campo della musica rinascimentale, barocca e preromantica;
 - g) in base alle linee guida del Consiglio Accademico armonizza l'offerta formativa dei corsi di studio di Musica Antica.
3. Alle attività dell'Istituto di Musica Antica sovrintende un Coordinatore, eletto annualmente tra i docenti interni allo stesso Istituto.
 4. Possono candidarsi al ruolo di Coordinatore tutti i docenti a tempo indeterminato facenti parte dell'Istituto di Musica Antica, a norma del comma 1 del presente articolo.
 5. L'Istituto di Musica Antica si riunisce almeno una volta nel corso dell'anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore, mediante posta elettronica, una settimana prima della data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti dell'Istituto di Musica Antica, dal Direttore, dal Consiglio Accademico. La Convocazione deve essere trasmessa al Direttore.
 6. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Sono ammesse le deleghe, al massimo una per ogni docente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. Le deleghe non sono ammesse in occasione dell'elezione del Coordinatore.
 7. Per ogni seduta deve essere steso un verbale; il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, dopo l'approvazione, deve essere trasmesso alla Direzione.
 8. L'Istituto di Musica Antica è dotato di un indirizzo email (istitutoma@consmilano.it) necessario per le comunicazioni istituzionali.

ART. 6 CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN MUSICA D'INSIEME E DIPLOMI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO IN DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA

Considerato che i corsi di diploma accademico di secondo livello in **Musica d'insieme** e i Diplomi accademici di primo e secondo livello in **Discipline storiche, critiche e analitiche della musica**, non afferiscono ad alcuna Scuola, i rispettivi Consigli di Corso, e relativi Coordinatori, svolgeranno anche le mansioni competenti alle Scuole e ai coordinamenti disciplinari.

ART. 7 COMPATIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ DELLE CARICHE

1. Per le incompatibilità si fa esplicito rimando all'art. 11, comma 5, del vigente Statuto, ed in particolare la lettera a), così riportata:

Fatte salve le incompatibilità sancite dalla legge e dalle norme contrattuali vigenti: a) sono fra loro

incompatibili le cariche di consigliere accademico, rappresentante dei docenti in Consiglio di amministrazione, coordinatore di Dipartimento, membro della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), delegato sindacale (terminale associativo), componente della Commissione di disciplina, componente della Commissione per la qualità della didattica e della ricerca, membro del Nucleo di valutazione. Il membro del Nucleo di valutazione non può inoltre ricoprire gli incarichi di cui all'art. 13, comma 9 del presente Statuto.

2. Il Referente del Coordinamento disciplinare assume di conseguenza anche la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso, se la sua è una disciplina caratterizzante (es.: Violino).
3. Lo stesso docente di norma non può ricoprire più di due cariche fra quelle di coordinamento delle quattro Strutture didattiche, tranne in un caso: il Referente del Coordinamento disciplinare, di conseguenza anche Coordinatore del Consiglio di Corso, riveste anche la carica di Coordinatore di Scuola solo se la Scuola coincide con il Consiglio di Corso.
4. Nel caso dei Corsi di diploma accademico di secondo livello in “Musica d’insieme” e i Diplomi accademici di primo e secondo livello in “Discipline storiche, critiche e analitiche della musica”, i Coordinatori del Consiglio di Corso rivestiranno anche la carica di Coordinatori di Scuola.
5. Nel caso dei Corsi di diploma accademico in “Didattica della musica e dello strumento” il Coordinatore disciplinare è di conseguenza anche Coordinatore del Consiglio di Corso, della Scuola e del Dipartimento.
6. Nel caso dei Corsi di diploma accademico in Jazz, il Coordinatore della Scuola è di conseguenza anche Coordinatore del Consiglio di Corso e di tutti i Coordinamenti disciplinari.
7. Nel caso dei Corsi di diploma accademico in Popular music, il Coordinatore della Scuola è di conseguenza anche Coordinatore del Consiglio di Corso e di tutti i Coordinamenti disciplinari.

ART. 8 ORGANISMI RISTRETTI

Il Consiglio di Corso è l’unica struttura disciplinare che abbia al suo interno un organismo ristretto, la Commissione operativa. Il Coordinamento disciplinare, la Scuola, il Dipartimento non presentano organismi ristretti al loro interno.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

1. Modifiche al testo del presente Regolamento possono essere apportate secondo le stesse procedure seguite per la sua emanazione. Diversamente, per quanto attiene esclusivamente gli allegati, la Direzione è autorizzata ad aggiornare autonomamente le tabelle sulla base dei corsi che annualmente verranno attivati e autorizzati dal Ministero. L’aggiornamento delle tabelle allegate, da parte del Direttore, quindi, non sarà sottoposta a delibera del Consiglio Accademico o del Consiglio di Amministrazione.
2. In caso di controversie nelle deliberazioni delle strutture didattiche l’organo preposto a dirimerle è

il Consiglio Accademico.

3. Tutte le elezioni delle strutture didattiche prevedono che, in caso di parità di voti debba prevalere il candidato con la maggiore età anagrafica in quanto garanzia di una maggiore esperienza professionale. Ogni avente diritto potrà esprimere unicamente il proprio voto dacché è escluso il voto mediante delega.

Il Direttore
Cristina Frosini

Il Presidente
Raffaello Vignali

**Strutture didattiche
DIPLOMI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO - TRIENNI**

SCUOLA	CLASSE	CORSO DIPLOMA	DIPARTIMENTO	SCUOLA	CONSIGLIO DI CORSO	COORDINAMENTO DISCIPLINARE
Arpa	DCPL01	Arpa	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Basso tuba	DCPL04	Basso tuba	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Canto	DCPL06	Canto	1 - Canto e teatro musicale	X	X	X
	DCPL08	Canto rinascimentale e barocco			X	X
Composizione	DCPL15	Composizione	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
		Composizione indirizzo Musica applicata alle immagini			X	
	DCPL15A	Discipline storiche, critiche e analitiche della musica			X	X
Chitarra	DCPL09	Chitarra	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Clarinetto	DCPL11	Clarinetto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCPL13	Clarinetto storico	3 - Strumenti a fiato			
Clavicembalo	DCPL14A	Pianoforte storico	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCPL14	Clavicembalo e tastiere storiche, indirizzo Maestro al cembalo			X	
	DCPL14	Clavicembalo e tastiere storiche, indirizzo esecutivo			X	
	DCPL14	Clavicembalo e tastiere storiche, indirizzo fortepiano			X	
Contrabbasso	DCPL16	Contrabbasso	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Corno	DCPL19	Corno	3 - Strumenti a fiato	X	X	X

	DCPL20	Corno naturale		X		X
Didattica della musica e dello strumento	DCPL21	Didattica della musica, indirizzo strumento e canto	7 - Didattica	X	X	X
	DCPL21	Didattica della musica, indirizzo nuove tecnologie				
Direzione d'orchestra	DCPL22	Direzione d'orchestra	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Fagotto	DCPL24	Fagotto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCPL25	Fagotto barocco e classico			X	X
Fisarmonica	DCPL26	Fisarmonica	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCPL26	Fisarmonica, indirizzo Fisarmonica digitale				
Flauto	DCPL27	Flauto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Flauto dolce	DCPL29	Flauto traversiere	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCPL28	Flauto dolce			X	X
Jazz	DCPL03	Basso elettrico	2 - Nuove tecnologie e linguaggi musicali	X	X	X
	DCPL05	Batteria e percussioni jazz			X	X
	DCPL05	Batteria e percussioni jazz, indirizzo Vibrafono jazz			X	X
	DCPL07	Canto jazz			X	X
	DCPL10	Chitarra jazz			X	X
	DCPL12	Clarinetto jazz			X	X
	DCPL64	Composizione jazz			X	X
	DCPL17	Contrabbasso jazz			X	X
	DCPL27A	Flauto jazz			X	X
	DCPL40	Pianoforte jazz			X	X
	DCPL42	Saxofono jazz			X	X
	DCPL47	Tromba jazz			X	X
	DCPL50	Trombone jazz			X	X

	DCPL56	Violino jazz			X	X
	DCPL67	Popular music, indirizzo composizione			X	X
	DCPL67	Popular music, indirizzo strumenti e canto			X	X
	DCPL55	Musiche tradizionali, indirizzo Musiche tradizionali dell'India			X	X
Liuto	DCPL30	Liuto	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Mandolino	DCPL32	Mandolino	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Musica corale e direzione di coro	DCPL33	Direzione di coro e composizione corale	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Musica elettronica	DCPL34	Musica elettronica	2 - Nuove tecnologie e linguaggi musicali	X	X	X
	DCPL60	Musica applicata			X	
	DCPL61	Tecnico del suono			X	
Musica vocale da camera	DCPL35	Musica vocale da camera, indirizzo cantanti	1 - Canto e teatro musicale	X	X	X
	DCPL35	Musica vocale da camera, indirizzo pianisti			X	
Oboe	DCPL36	Oboe	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCPL37	Oboe barocco e classico			X	
Organo e composizione organistica	DCPL38	Organo	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
Pianoforte	DCPL31	Maestro collaboratore	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCPL39	Pianoforte			X	
Sax	DCPL41	Sax	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Strumentazione per banda	DCPL43	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Strumenti a percussione	DCPL44	Strumenti a percussione	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
Tromba	DCPL46	Tromba	3 - Strumenti a	X	X	X

	DCPL48	Tromba rinascimentale e barocca	fiato		X	X
Trombone	DCPL49	Trombone	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCPL23	Eufonio	3 - Strumenti a fiato		X	X
Viola da gamba	DCPL53	Viola da gamba	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Viola	DCPL52	Viola	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Violino	DCPL54	Violino	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
	DCPL55	Violino barocco			X	X
Violoncello	DCPL57	Violoncello	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
	DCPL58	Violoncello barocco			X	X

**Strutture didattiche
DIPLOMI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO - BIENNI**

SCUOLA	CLASSE	CORSO DIPLOMA	DIPARTIMENTO	SCUOLA	CONSIGLIO DI CORSO	COORDINAMENTO DISCIPLINARE
Arpa	DCSL01	Arpa	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Basso tuba	DCSL04	Basso tuba	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Canto	DCSL06	Canto	1 - Canto e teatro musicale	X	X	X
Chitarra	DCSL09	Chitarra	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Clarinetto	DCSL11	Clarinetto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
		Clarinetto, indirizzo Clarinetto basso				
Clavicembalo	DCSL14	Clavicembalo, indirizzo Maestro al cembalo	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCSL14	Clavicembalo, indirizzo esecutivo			X	
Composizione	DCSL15	Composizione	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Contrabbasso	DCSL16	Contrabbasso	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Corno	DCSL19	Corno	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Didattica della musica	DCSL21	Didattica della musica, indirizzo musicologico e compositivo	7 - Didattica	X	X	X
		Didattica della musica, indirizzo vocale e strumentale				
		Didattica della musica, indirizzo teatro e spettacolo musicale				
Direzione d'orchestra	DCSL22	Direzione d'orchestra	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Fagotto	DCSL24	Fagotto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCSL25	Fagotto barocco	3 - Strumenti a fiato		X	X

Fisarmonica	DCSL26	Fisarmonica	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
		Fisarmonica indirizzo digitale				
Flauto	DCSL27	Flauto	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Flauto dolce	DCSL29	Flauto traversiere	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCSL29	Flauto dolce			X	X
Jazz	DCSL05	Batteria e percussioni jazz	2 - Nuove tecnologie e linguaggi musicali	X	X	X
	DCSL05	Batteria e percussioni jazz, indirizzo Vibrafono jazz			X	X
	DCSL07	Canto jazz			X	X
	DCSL12	Clarinetto jazz			X	X
	DCSL10	Chitarra jazz			X	X
	DCSL17	Contrabbasso jazz			X	X
	DCSL40	Pianoforte jazz			X	X
	DCSL42	Saxofono jazz			X	X
	DCSL47	Trombone			X	X
	DCSL47	Tromba jazz			X	X
	DCSL67	Popular music, indirizzo composizione			X	X
	DCSL67	Popular music, indirizzo strumenti e canto			X	X
Liuto	DCSL30	Liuto	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Mandolino	DCSL32	Mandolino	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Musica corale e direzione di coro	DCSL33	Direzione di coro e composizione corale	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Musica elettronica	DCSL34	Musica elettronica,	2 - Nuove tecnologie e linguaggi musicali	X	X	X
	DCSL34	Tecnico del suono				
Musica vocale da camera	DCSL35	Musica vocale da camera, indirizzo interpretativo barocco	1 - Canto e teatro musicale	X	X	X
	DCSL35	Musica vocale da camera, indirizzo	1 - Canto e teatro musicale		X	X

		interpretativo classico-romantico				
	DCSL35	Musica vocale da camera, indirizzo interpretativo del '900 e contemporaneo	1 - Canto e teatro musicale		X	X
Oboe	DCSL36	Oboe	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
Organo e composizione organistica	DCSL38	Organo, indirizzo interpretativo	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCSL38	Organo, indirizzo interpretativo musica antica	4 - Strumenti a tastiera e a percussione		X	X
Pianoforte	DCSL31	Maestro collaboratore	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
	DCSL39	Pianoforte			X	X
Saxofono	DCSL41	Saxofono	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCSL41	Saxofono, indirizzo quartetto di saxofoni	3 - Strumenti a fiato		X	X
Strumentazione per banda	DCSL43	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	6 - Teoria e analisi, composizione e direzione	X	X	X
Strumenti a percussione	DCSL44	Strumenti a percussione	4 - Strumenti a tastiera e a percussione	X	X	X
Tromba	DCSL46	Tromba	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCSL48	Tromba rinascimentale e barocca			X	X
Trombone	DCSL49	Trombone	3 - Strumenti a fiato	X	X	X
	DCSL23	Eufonio			X	X
Viola da gamba	DCSL53	Viola da gamba	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Viola	DCSL52	Viola	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Violino	DCSL54	Violino	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
	DCSL55	Violino barocco	5 - Strumenti ad arco e a corda		X	X
Violoncello	DCSL57	Violoncello	5 - Strumenti ad arco e a corda	X	X	X
Musica d'insieme DCSL68					X	

Discipline storiche, critiche e analitiche della musica DCSL99		X	X	
Discipline storiche, critiche e analitiche della musica, indirizzo Biblioteconomia DCSL99		X	X	
Teorie e tecniche della musicoterapia DCSL72		X	X	

**Strutture didattiche
DISCIPLINE TRASVERSALI**

DISCIPLINA	DIPARTIMENTO	SCUOLA	CONSIGLIO DI CORSO	COORDINAMENTO DISCIPLINARE
CODM/01 Bibliografia e biblioteconomia musicale				X
COMI/01 Esercitazioni corali				X
COMI/02 Esercitazioni orchestrali				X
COTP/02 Lettura della partitura				X
COMI/04 Musica d'insieme per strumenti a fiato				X
COMI/05 Musica d'insieme per strumenti ad arco				X
COMI/03 Musica da camera				X
CODM/07 Poesia per musica e drammaturgia musicale				X
COTP/03 Pratica e lettura pianistica				X
CODI/20 Pratica organistica e canto gregoriano				X
CODM/04 Storia della musica				X
COTP/01 Teoria dell'armonia e dell'analisi				X
COTP/01 Teoria dell'armonia e dell'analisi				X
COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale				X
CODL/02 Lingua straniera comunitaria				X
COCM/03 Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo				X
COTP/05 Teoria e prassi del basso continuo				X

Si precisa che “COMI/06 Musica Insieme Jazz” rientra nel Coordinamento unico di Jazz così come “COMI/09 Musica d'insieme pop rock” rientra nel Coordinamento unico di Popular music

DIPARTIMENTI		SCUOLE
1	Canto e teatro musicale	Canto Musica vocale da camera
2	Nuove tecnologie e linguaggi musicali	Jazz Musica elettronica Popular music
3	Strumenti a fiato	Basso Tuba Clarinetto Corno Fagotto Flauto Flauto dolce Oboe Saxofono Tromba Trombone
4	Strumenti a tastiera e a percussione	Clavicembalo Organo e Composizione organistica Pianoforte Strumenti a percussione Fisarmonica Maestro collaboratore
5	Strumenti ad arco e a corda	Arpa Chitarra Contrabbasso Viola Violino Violoncello Liuto Mandolino Viola da gamba
6	Teoria e analisi, composizione e direzione	Composizione Direzione d'orchestra Musica Corale e Direzione di Coro Strumentazione per banda
7	Didattica	Didattica della musica e dello strumento